



Lipsia fra i mercatini di Natale, musicisti e la Porsche

di Gloria Ciabattoni



Lipsia è una città della Sassonia molto interessante in ogni stagione, ma nel periodo natalizio è davvero magica.

A cominciare dal tradizionale mercatino di Natale (dal 25 novembre al 23 dicembre 2025) ricco di sorprese, con oltre 300 bancarelle allestite davanti al Municipio della Città Vecchia e nel centro storico. Babbo Natale riceve i bambini mentre i genitori fanno shopping di qualità nel mercato storico "Alt-Leipzig". Nei mercatini e nei negozi della Sassonia trionfa l'artigianato tradizionale con le decorazioni natalizie in legno, intagliate ad arte dagli artigiani dei Monti Metalliferi: si va dalle piramidi di legno agli affascinanti angioletti dipinti a mano, alle stelle morave dell'Alta Lusazia. Quando l'industria mineraria tradizionale nei Monti Metalliferi declinò, molti minatori iniziarono a dedicarsi alla lavorazione artistica del legno e alle opere di tornitura e di intaglio. Da qui nacquero le figure e i manufatti tradizionali dell'arte popolare dei Monti Metalliferi, tra cui gli angeli in legno di grande valore, gli omini fumatori e i candelabri a forma di arco. Quest'ultimi, ad esempio, simboleggiano l'ingresso alle miniere. Ancora oggi, la città di Seiffen



rappresenta il centro della produzione d'arte popolare dei Monti Metalliferi. Se non si ha tempo di andarci, i mercatini sassoni sono perfetti per lo shopping. Non solo mercatini, ci sono anche una foresta da fiaba e una ruota panoramica alta 38 metri nella piazza Augustusplatz.



Lipsia è la città della musica, ed ha ricevuto il prestigioso titolo di “Best Global Music City” 2025 agli Music Cities Awards, organizzati da Sound Diplomacy: è la prima volta che la città sassone ottiene questo riconoscimento a livello mondiale. Con oltre 800 anni di tradizione musicale, Lipsia ospita ensemble di fama internazionale come il Thomanerchor e il Gewandhausorchester, oltre a una vivace scena musicale indipendente e una cultura notturna creativa. Iniziative uniche come il Leipzig Music Trail – un percorso musicale di 5,1 km che collega i luoghi originali di celebri compositori – evidenziano il patrimonio culturale vivo della città.

Lipsia e la musica, una storia d'amore, almeno per Johann Sebastian Bach che ci arrivò nel 1723, a 38 anni, la sua statua è davanti alla Chiesa di San Tommaso, dove fu maestro di cappella e dove è sepolto. Per incontrarlo “di persona” si va al Bach Museum, un edificio barocco di fronte alla chiesa: qui grazie ai visori AR (realtà aumentata) appare il Maestro e suona al clavicembalo!



Altri musicisti, e non solo, frequentarono Lipsia e ne apprezzarono le cose belle ma anche buone, come lo Zum Arabischen Coffe Baum che serve caffè dal 1711, tra i suoi ospiti figurano Goethe, Bach, Napoleone e Schumann. Nel locale ci sono un interessante museo del caffè e un ristorante con specialità tradizionali, come l'Original Leipziger Allerlei, un piatto con verdure lessate e gamberi.



Altro ospite illustre fu Johann Wolfgang von Goethe, (1749- 1832) che qui visse e studiò dal 1765 al 1768. Si dice che più delle aule universitarie abbia frequentato la cantina Auerbachs, che nel 2025 ha festeggiato i 500 anni. Infatti nel 1525 il dottor Heinrich Stromer von Auerbach, medico e professore universitario, aprì agli studenti la propria cantina, che diventò famosa e non cessò mai l'attività. E qui Goethe collocò il luogo dove Mefistofele tentò Faust. Si possono fare visite guidate, gustare specialità tipiche come gli involtini di manzo ripieni di carne e verdure (rouladen), e viene Mefisto in persona ad augurare buon appetito!

L'Auerbachs Keller, con all'ingresso le sculture di Faust e Mefisto di Mathieu Molitor, si trova nel Mädler Passage, la più famosa galleria di Lipsia, costruita tra il 1912 e il 1914 su commissione del produttore di pelletteria Anton Mädler. La statua di Goethe si trova al centro della Naschmarkt, di fronte alla bella facciata della Vecchia Borsa.

Quando il tempo lo permette, ci si può godere un giro in battello: la città è alla confluenza dei fiumi Elster Bianco, Parthe e Pleiße e i percorsi in battello o in canoa fanno scoprire la città da una prospettiva nuova, e si passa tra l'architettura industriale ristrutturata, i quartieri alla moda, le belle ville, i parchi. Lungo l'Elster un ristorante italiano ha addirittura ormeggiato delle gondole!



Alle porte di Lipsia c'è il sogno di chi ama le auto: lo stabilimento Porsche dove si producono ogni giorno circa 600 Panamera e Macan. La sala conferenze Experience Center (a forma di diamante, può ospitare fino a 680 persone), le visite guidate agli impianti di produzione e la possibilità di guidare le auto rendono



Porsche Leipzig una location unica. Vedere la parte produttiva è indimenticabile, sembra di essere all'interno di un film di fantascienza, con le scocche delle auto che, sollevate da piattaforme, si librano sulle nostre teste, e grossi bracci meccanici uniscono le varie parti: gomme, ruote, vetri... Un ottimo pranzo ci riporta alla realtà, concludendo in bellezza questa esperienza in Sassonia.

Info visitsaxony.com; <https://www.leipzig.travel/it/>